



la gazzetta del **VRslot**



anno XXIV numero 983 - 3 giugno 2024 - www.vrslot.it

> **3ª gara Muscle Car**

> **6ª gara Silhouette**

3ª Muscle Car

Duello mancato

e conferma di Davide



Una bella fotografia parla più di molti discorsi. E questa ci offre l'opportunità per ringraziare coloro che dedicano una parte della loro serata ad arricchire questo foglio, ormai prossimo ad un importante traguardo.

Ma questa è un'altra questione.

Oggi vogliamo celebrare questa categoria insensata ma affascinante, soprattutto per coloro che spengono troppe candeline, e che magari hanno vissuto la giovinezza fra film western e ruote fumanti.

E chi se li dimentica gli inseguimenti di Bullit, le gare di American Graffiti, o ancora le improbabili fughe di The Blues Brothers...

Va beh, direte, sono solo nostalgie; ancora una volta quel che conta è la nostra opportunità di mettere in pista modelli che diversamente resterebbero coperti dalla polvere in vetrina, o dimenticati al chiuso di qualche armadio...



Due parole vanno spese per Scalextric e Pioneer prima di tutte, che hanno creduto e credono tuttora in questa nicchia, regalandoci (per modo di dire) modelli variopinti e spesso molto realistici.

Un discorso campionario ce lo offre la nostra Muscle Car, giunta lunedì scorso all'epilogo con la terza e ultima prova di campionato.

Un di-

lunedì 3/6
Interserie
-carrera-

giovedì 6/6
F1 Classic
-carrera-



Una gara che doveva dirimere la questione privata fra Davide e Ago, vincitori rispettivamente di gara 1 e 2.

Non mancava quindi il contenuto agonistico, ma al solito ha prevalso lo spirito giusto, fatto di sorrisi più che di grida.

Discreta ancora una volta l'adesione, a dispetto di un periodo che suggerisce le prime serate all'aria aperta, come ci ricorda da anni Enrico F., che conosce il lungolago come il corridoio di casa, e che infatti rivedremo forse ad ottobre.



Con 15 partecipanti ci si avvale delle prove cronometrate per decretare la griglia di partenza, basata ormai definitivamente sul minuto, che ha il pregio di consentire a tutti più di una replica in caso di errore.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	14.007
2	STEFANO P.	CHEVROLET CAMARO <70	14.354
3	GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	14.370
4	AGO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	14.394
5	ALBERTO M.	CHEVROLET CAMARO	14.479
6	ROBY	AMC JAVELIN	14.535
7	CICO	CHEVROLET CAMARO	14.542
8	ANDREA B.	FORD MUSTANG NOTCHBACK	14.622
9	EMILIO	FORD MUSTANG FASTBACK	14.656
10	ANDREA Z.	FORD FALCON	14.727
11	MAURIZIO M.	FORD FALCON	14.744
12	GIAMPY	FORD MUSTANG NOTCHBACK	14.791
13	CASTE	CHEVROLET CAMARO <70	14.928
14	ENEA	CHEVROLET CAMARO <70	15.381
15	GIORGIOTOVER	FORD FALCON	15.728

Il punticino integrativo non sfugge ancora una volta a Davide, che dispone di una Camaro velocissima, che gli consente di scendere fino ai 14 secondi netti, togliendo la soddisfazione della pole position ad un arretrante Stefano P., in prestito dal munifico Cico di un mezzo piuttosto performante.



Fra i primi cinque, che vediamo qui a fianco, il maggior credito lo riscuote Maurizio M., che si esprime subito meglio di quanto non abbia fatto in prova. È lui a guidare il gruppo, staccando anche piuttosto nettamente la concorrenza. Ben più avvincente la lotta alle sue spalle, con Enea purtroppo tarpato da una vettura che subisce un brusco cale del motore, relegandolo in fondo alla classifica. Verrà poi "superato" da Giorgione, ritiratosi per motivi imprecisati, quando non stava per nulla sfigurando.



Avvincente duello alla pari fra Giampy e Caste, che si risolve nel finale a favore del primo, non senza una sfilza interminabile di avvicendamenti, che ha divertito tutti coloro che stavano a bordo pista.

Per il resto i distacchi sono molto risicati, sempre inferiori al decimo di secondo, fatti esclusi gli ultimi, che non disponevano di mezzi particolarmente a punto o scarsamente collaudati.



Maurizio intanto si inerpica fino alla soglia dei 96 giri, un risultato che in tarda serata gli varrà il 5° posto nella classifica finale.

Dopo il rituale saliscendi dalla pedana si inizia col minuto di allineamento del secondo quintetto, tra i quali spicca sopra tutti Emilio, con una Mustang Pioneer nera (by Roby) che nelle libere ha impressionato tutti.



Non si smentisce il Pier (fresco di vittoria della Endurance 1:24 BRM) nei 24 minuti previsti, dove se la gioca con Maurizio, perdendo la sfida indiretta solo nel finale sulla infida corsia 6. Per lui un sesto posto che forse non lo soddisfa pienamente.



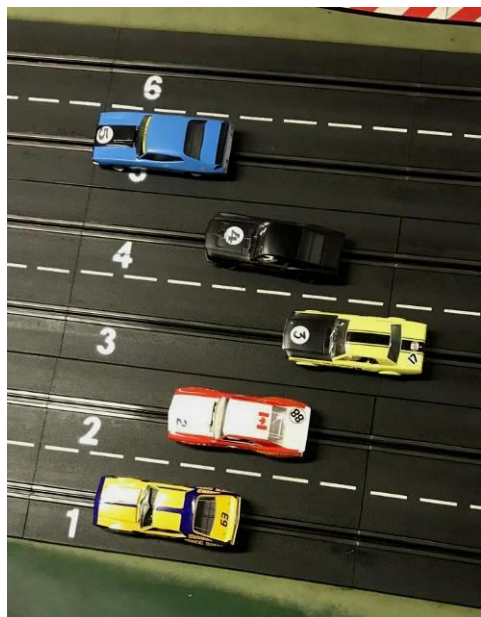


Il suo "Patron", ovvero il generoso Tabacar, intanto fa la sua parte tenendo a bada il Cico, che è un vero estimatore della categoria, avendo dispensato usati doc a mezzo VRslot...

Sarebbe della partita anche Andrea B., ma 17 errori sono decisamente troppi; colpa di una Pioneer molto traballante, segno evidente che il motore, manco a dirlo, c'è, ma qualcosa nel rotolamento è da rivedere.

Da notare lo sguardo preoccupato di Silvano sullo sfondo...

Tornando al nostro hobby, Maurizio ed Emilio guardano con curiosità alla prima manche, sperando di recuperare qualche posizione.



Roby riesce come consuetudine a contenere abbastanza le uscite di pista, ma la sua Javelin non è né sicura né veloce come la Mustang prestata al Pier.

Una indispensabile nota comportamentale a margine della gara investe l'operato di Alberto in fase di assistenza, prontamente immortalato da Ago in una posa che ne mette a rischio l'integrità muscolo scheletrica. Lo sconsigliamo dal ripetersi in queste performance, a meno di non cimentarsi in un ambito adeguato, tipo balletto o musical.

In effetti fra i primi cinque paga dazio Stefano P., ma non si commetta l'errore di considerare negativamente la sua gara, perché in realtà Piccoli senior disputa una prova assolutamente convincente, con sprazzi velocistici di valore assoluto, arrivando a marcare un 13" 732 che sarà superato di poco solo da Davide.



Giovanni, cronometro alla mano, risulta più veloce di lui, ma viene irrimediabilmente penalizzato dalle sei uscite di pista in più, che lo relegano comunque ad una dignitosa nona posizione.

Andrea Z. per metà gara se la gioca alla pari coi sopraccitati, scendendo fino al 14 e 6, ma nella seconda parte perde colpi, e la sua Falcon scivola indietro quanto basta perché fra lui e il Cico si infilino Giampy e Caste.

Alcuni episodi pesano sul suo score finale, come quello che vede proprio il vincitore centrarlo in pieno in uno dei pochi errori commessi, innescando una colorita disputa verbale che non manca di scatenare l'ilarità generale. Un settimo posto comunque non da buttare.

Il previsto duello al vertice fra Davide ed Ago in realtà si dissolve fin dalle prime fasi, perché Andrea non riesce a trovare nella sua Mustang le stesse prestazioni garantitegli in gara due; la pista in effetti è ora piuttosto adesiva, a tutto vantaggio di Davide che dispone di un mezzo non particolarmente efficace in quanto a grip in curva. Le prime uscite di Ago consentono a Davide di prendere il largo, lasciando spazio anche a Giuseppe e Alberto.



Davide si avvantaggia nelle corsie iniziali favorevoli, arrivando ad un margine di due giri su Giuseppe, il primo inseguitore. In seguito sarà Alberto a prenderne il posto, forte anche lui di un ottimo prestito del Cico.



Nel finale il divario si dimezza, complice il coinvolgimento in qualche fase caotica, ma la vittoria di Davide non viene mai messa in discussione, decretando di conseguenza anche l'aggiudicazione del Trofeo.

Buon podio sia aper Alberto che per Giuseppe, con il secondo che incassa la soddisfazione del minor numero di uscite di pista (4).

Davide

CLASSIFICA				
PILOTA			giri set	
1	(=)	DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	99 12
2	(+3)	ALBERTO M.	CHEVROLET CAMARO	98 18
3	(=)	GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	97 12
4	(=)	AGO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	96 25
5	(+6)	MAURIZIO M.	FORD FALCON	95 77
6	(+3)	EMILIO	FORD MUSTANG FASTBACK	95 66
7	(-5)	STEFANO P.	CHEVROLET CAMARO <70	95 51
8	(-2)	ROBY	AMC JAVELIN	94 23
9	(-2)	CICO	CHEVROLET CAMARO	93 52
10	(+2)	GIAMPY	FORD MUSTANG NOTCHBACK	92 28
11	(+2)	CASTE	CHEVROLET CAMARO <70	92 13
12	(-2)	ANDREA Z.	FORD FALCON	91 74
13	(+1)	ENEA	FORD MUSTANG CAMARO <70	88 16
14	(-6)	ANDREA B.	FORD MUSTANG NOTCHBACK	87 75
15	(=)	GIORGIOTOVER	FORD FALCON	RIT

CLASSIFICA MUSCLE CAR				TOT.	
2023/2024	16/10/2023	22/02/2024	27/05/2024		
		1	2	3	
1	DAVIDE	26	21	26	73
2	AGO	17	25	15	57
3	MAURIZIO M.	20	15	14	49
4	GIUSEPPE	15	11	17	43
5	EMILIO		17	13	30
6	ALBERTO M.	0	9	20	29
7	STEFANO P.	12	4	12	28
8	ANDREA B.	11	10	5	26
9	ROBY		12	11	23
10	ANDREA Z.	8	6	7	21
11	CICO	10		10	20
12	BRUNO	9	8		17
13	BUMPUS	14			14
13	PIETRO P.		14		14
13	GIAMPY		5	9	14
16	ANDREA C.	13			13
16	MARCO B.		13		13
18	CASTE			8	8
19	ENZO S.	7			7
19	ANDREA ING.		7		7
21	ALIDA	6			6
21	ENEA			6	6
23	BRUKO	5			5
24	MARCO S.	4			4
25	ANGELO M.	3			3
26	ROBERTO S.		0		
26	GIORGIOTOVER			0	

6a Silhouette

Welcome back Paul

ma anche Jumangi, Mario Z. e Valter



Verrebbe da togliere l'asterisco a Paul, un'ospite che ormai è di casa al VRslot, dopo molti anni dalla prima apparizione, sempre in occasione della 1000 Miglia, quella vera, anche quest'anno posticipata a giugno (dal'11 al 15).

Ci eravamo salutati nel 2023 in occasione della pizza di fine stagione, alla quale Paul aveva partecipato "di gusto", ma senza aver potuto cimentarsi ancora una volta sulle nostre piste.



Quest'anno avrà modo di rifarsi, perché, impegni permettendo, potrebbe esserci in almeno tre gare da qui alla fine della stagione.

Impressionante la facilità con cui il nostro ospite inglese si è adattato al "Toboga", a dispetto di una vettura praticamente nuova e di un pulsante a prestito.



Ma la serata ha visto altri motivi di interesse, perché gli ospiti sono stati ben quattro, perché la coppia Valter - Mario Z. è scesa nuovamente nel seminterrato dopo molti mesi dalla precedente occasione; e non lo ha fatto invano, come potrete vedere dalla classifica.

PORSCHE 21

MERCEDES 11

MERCEDES 19

JAGUAR 31

MASERA



E poi c'era anche Jumangi (non è un errore, lo ha voluto lui scritto così), che ha dovuto prendersi una pausa forzata, interrotta appunto da questa partecipazione all'ultima del Trofeo Silhouette.

Ospiti che portano a 21 il numero degli iscritti alla gara, defalcando automaticamente la prassi delle prove cronometrate.

Sotto quindi con la quarta manche, ordinata come di regola dall'ordine della classifica, con l'aggiunta di qualche rinunciataro, per motivi di rientro anticipato.

Gara inevitabilmente ridotta a soli 3 minuti per corsia, in modo da non sfiorare la mezzanotte, termine convenzionale delle ostilità.

Parte alla grande Valter, che approfitta di un po' di ruggine nelle cartilagini del compagno Mario, che si concretizza in un paio di uscite iniziali.

Poi anche lui aggiusta il tiro, quanto basta per rinvenire sul battistrada, riuscendo anche a marcare tempi di valore assoluto.

Valter limita maggiormente gli svarioni, ma il suo passo è più lento di un paio di decimi, quanto basta per accusare tre giri dal nuovo leader provvisorio.

Sorprendente la prova di Daniele "Jumangi", con una Capri che lo supporta adeguatamente, tutto fintanto che un maledetto filo non decide di averne abbastanza, costringendolo ad una lunga sosta ai box.



Promosso a pieni voti comunque.

Approfittando delle disavventure del Dj si infilano allora Giampy e Paolo P., con quest'ultimo che per metà gara si comporta alla grande, subendo poi una flessione nel finale, che lo porta a perdere alcune posizioni. Giampaolo registra un andamento ben più lineare, e alla fine del diciottesimo minuto si ferma a quota 82,60, che gli vale un buon 14° posto.



In pedana altri cinque piloti sostituiscono il primo quintetto, e fra questi c'è anche l'ospite d'oltremarica. Gli fanno compagnia il giovane Enea, fresco di promozione alla terza media, due Andrei (Andre e Ing.) e Marco Z., interprete ufficiale della serata.





Cerca di reggerne il passo Andre, con una M1 piuttosto performante, ma deve arrendersi strada facendo, agganciando comunque una buona posizione di media classifica.

Marco Z., con una Lancia che fa "scaresse", intorolata e incrostata com'è, cava il sangue dalle rape rimanendo nella pancia di un quartetto di "lanceri" che occuperanno le caselle dalla 13° alla 16° posizione.

Appena dietro di lui si piazza l'Ing., oggi preso da questioni organizzative più che da quelle agonistiche, essendo recentemente approdato al ruolo di Consigliere. Gara più che onesta anche la sua.

Il gioco si fa ancora più interessante con la seconda batteria, terza in ordine cronologico. Ancora cinque i concorrenti, che alla fine risulteranno alquanto sgranati in ragione soprattutto dell'abbandono di Maurizio M., vittima dello sbriciolamento della corona, probabilmente per eccessiva usura del pignone.

Dobbiamo invece gratificare senz'altro il Roby, che soprattutto in virtù dell'unica uscita di pista, mette insieme una prestazione di alto livello, scendendo anche fino a 11 e 4. Un passo che gli consente di scalare la classifica fino alla quinta posizione, dopo che era rimasto a podio fin quasi all'ultimo minuto. Bravo!



La Mustang proposta qui sopra, recentemente rilevata da Ulisse, ha fatto la sua parte, così come la Capri Jagermeister assiste a dovere Giorgio S., che dal "Tabacar" accusa un giro e mezzo di ritardo, concludendo settimo. Anche per lui prestazione assolutamente confortante.

A Roberto S. sfugge per poco l'aggancio di Enea, primo della pattuglia delle Beta Montecarlo, non certo il modello favorito fra le Gr. 5 Sideways.



Con analoga vettura striata ma blu invece che rossa trova conferme anche Andrea Z., che si sta spostando lentamente ma costantemente sempre più in alto nelle graduatorie di ogni specialità.



Non resta che l'ultima manche, l'unica a corsie piene. Anche qui si chiama fuori quasi subito Andrea B., che non trova la necessaria confidenza con la Toyota Celica che gli aveva regalato ben altre soddisfazioni. Cosa sia successo nel suo anatro, considerata la sua propensione a rielaborare tutto il possibile (e anche l'impossibile...) lo sa solo lui.



Qualcosa di analogo anche se in proporzioni più gestibili accade ad Enzo, che impiega pochi giri per realizzare che probabilmente le gomme sono troppo basse; la sua velocissima Nissan Skyline,

L'andamento della gara di Paul somiglia a quello del suo omonimo nostrano (per modo di dire...), ma come dicevamo in apertura, la nostra Ninco non fa sconti, rimanendo probabilmente la pista da velocità più difficile mai vista. Il suo 17° posto va premiato quindi con un segno "+".



Prestazione simile anche a quella di Enea, che nelle prime corsie tiene un passo di assoluto rispetto, subendo poi una certa flessione che non sappiamo se tecnica o di concentrazione. Chiude comunque appena dietro ad un nome "pesante" del VRslot, Valter, che è già tanta roba.



prima candidata alla vittoria, esce un po' dappertutto, costringendolo ad una gara di sofferenza.

Gli altri quattro disputano una gara piuttosto equilibrata, ma mentre Alberto M. ed Emilio partono piuttosto bene, Andrea C. e soprattutto Davide incontrano qualche incidente di percorso, perdendo contatto coi primi due.



Recupereranno sul Pier, che comunque se la gioca alla grande, ma non sul mantovano, che proseguirà indisturbato arrivando anche a doppiare tutti, per poi cedere qualcosa nel finale.

Fra Davide ed Andrea C. si inserisce indirettamente Mario (per due soli settori su Andrea), che agguanta un podio da incor-

niare, considerata la scarsa dimestichezza coi solchi negli ultimi anni.

Ad Alberto la soddisfazione di una vittoria senza se e senza ma, considerati anche i soli quattro errori al passivo.

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	ALBERTO M.	BMW M1	91 49
2	DAVIDE	TOYOTA CELICA	91 12
3	*MARIO Z.	BMW M1	90 82
4	ANDREA C.	FERRARI 512BB	90 80
5	ROBY	FORD MUSTANG	90 72
6	EMILIO	FORD CAPRI	90 11
7	GIORGIO S.	FORD CAPRI	89 10
8	*VALTER	PORSCHE MOBY DICK	87 84
9	ENEAS	LANCIA BETA MONTECARLO	87 10
10	ROBERTO S.	LANCIA BETA MONTECARLO	86 63
11	ENZO	NISSAN SKYLINE	86 32
12	ANDRE	BMW M1	84 68
13	ANDREA Z.	LANCIA BETA MONTECARLO	83 39
14	GIAMPY	LANCIA BETA MONTECARLO	82 60
15	MARCO Z.	LANCIA BETA MONTECARLO	81 31
16	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	79 20
17	*PAUL	BMW 320i	78 38
18	PAOLO P.	FERRARI 512BB	77 55
19	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	77 30
20	*JUMANGI	FORD CAPRI	69 78
21	MAURIZIO M.	BMW M1	RIT

Non sfugga il prevalere del Roby su Emilio, ennesimo capitolo di una saga non solo dialettica; sono risultati che pesano nelle goliardiche schermaglie cui tutti siamo costretti ad assistere nel seminterrato e pure in chat...

Alberto invece è il quinto vincitore sulle sei gare di questa stagione, che ha visto solo Davide fare il bis ma sulla Carrera, terreno più adatto alla sua Toyota Celica priva di sospensioni.

Davide

CLASSIFICA SILHOUETTE						TOT.			
2023/2024	02/10/2023	20/11/2023	28/12/2023	29/02/2024	22/04/2024	30/05/2024	SCARTO	TOT.	
	1	2	3	4	5	6			
1	DAVIDE	20	26	14	20	26	126	14	112
2	ENZO	17	20	25	17	10	89		89
3	ALBERTO M.	15	17	13	17	12	99	12	87
4	EMILIO	12	13	20	13	10	82	10	72
5	ANDREA C.	12	11	12	13	17	74	9	65
6	ROBY	11	15	10	15	15	51		51
7	GIUSEPPE	8	12	14	14	14	48		48
8	FEDERICO	25			20		45		45
8	ROBERTO S.	11	7	7	9	11	49	4	45
10	ANDREA B.	14	8	11	6	3	42		42
11	GIORGIO S.	6			15	13	34		34
12	BUMPUS		15	15			30		30
12	ANDREA Z.	8	3	8	3	8	30		30
14	ERIC			26			26		26
14	MAURIZIO M.	7	2	9	8	0	26		26
16	RICCARDO Z.	13	9	2			24		24
17	ANDRE		1	11	9		21		21
18	FRANCESCO T.	10		5	5		20		20
19	ENEAS			7	12		19		19
20	GIGI	5	9	4			18		18
21	MARCO B.		17				17		17
22	STEFANO P.		10	5	1		16		16
23	GIAMPY	1	7			7	15		15
24	BIANCO	14					14		14
24	PIETRO P.	2	6	6			14		14
26	BRUNO	1	6	1	4		12		12
27	ULISSE		10				10		10
27	ANDREA ING.		1	1	4	5	10		10
27	MARCO Z.	3	1		6		10		10
30	PAOLO P.	1		2	4		7		7
31	ANGELO M.		5				5		5
32	ALIDA		4				4		4
32	CASTE			3	1		4		4
34	CICO	3					3		3
35	ENZO S.	1					1		1
35	STEFANO M.	1					1		1
35	MARCO S.	1					1		1
35	GIORGIOTOVER		1				1		1

